



DISCARICA CONTROLLATA DI R.S.U. E ASSIMILABILI IN
LOCALITA' "CA' DEL MONTANO"

DISCARICA PROVINCIALE R.S.U. E ASSIMILABILI CA' DEL MONTANO 2

CONVENZIONE TRA TESA PIACENZA SPA, CON SEDE A PIACENZA IN VIA
BORGOFORTE, 22 E IL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO CON SEDE
A PONTE DELL'OLIO (PC) IN VIA VITTORIO VENETO N° 78 PER LA
GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE

IL PRESIDENTE
Dr. Guido Ramondini
TESA PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



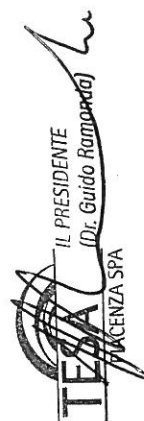
INDICE

| | |
|--|----|
| 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE..... | 4 |
| 2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA' POST PERATIVE..... | 4 |
| 3. DURATA DELLA CONVENZIONE | 4 |
| 4. DIRITTI SUGLI IMPIANTI | 4 |
| 5. OBBLIGHI DI TESA PIACENZA SPA..... | 5 |
| 6. RESPONSABILE DELLA GESTIONE POST OPERATIVA..... | 6 |
| 7. AFFIDAMENTO DELLA POST GESTIONE..... | 6 |
| 8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONI..... | 7 |
| 9. REVISIONE PREZZI..... | 7 |
| 10. LIQUIDAZIONE FATTURE..... | 8 |
| 11. FIDEJUSSIONI | 8 |
| 12. ASSICURAZIONI | 8 |
| 13. VIGILANZA | 9 |
| 14. AGGIORNAMENTO PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA | 10 |
| 15. AUTORIZZAZIONI..... | 10 |
| 16. DOCUMENTI ALLEGATI..... | 10 |
| 17. RISOLUZIONE E PENALITÀ..... | 10 |

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA



| | |
|--|-----------|
| 18. LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO..... | 11 |
| 19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA..... | 11 |
| 20. NORMA TRANSITORIA..... | 11 |


IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA


IL PRESIDENTE

CONSORZIO AMBIENTALE
PEDEMONTANO
PONTEDELLIO
3

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la gestione post operativa degli impianti di discarica denominati Ca' del Montano 1 e 2 in località Ca' del Montano in Comune di Ponte dell'Olio (PC).

2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA' POST OPERATIVE

La gestione post operativa include tutte le attività che devono essere poste in essere successivamente al termine del conferimento dei rifiuti affinché gli impianti mantengano i requisiti di sicurezza ambientali previsti dalla normativa vigente e da specifiche prescrizioni imposte dagli Enti di controllo e/o dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza.

Nell'ambito di tali attività rientrano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei presidi presenti.

Il piano di gestione operativa, allegato alla presente convenzione di cui ne costituisce parte integrante (vedi all.1), identifica in maniera esaustiva la descrizione delle manutenzioni da effettuare da parte del gestore finalizzate a garantire il processo evolutivo in sicurezza.

3. DURATA DELLA CONVENZIONE

La gestione post operativa, oggetto della presente convenzione, decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31.12.2017.

4. DIRITTI SUGLI IMPIANTI

Con le limitazioni dipendenti dall'affidamento in possesso qualificato delle strutture e attrezzature costituenti il polo di smaltimento denominato "Ca' del Montano" nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il Consorzio Ambientale Pedemontano è e rimane proprietario esclusivo degli stessi anche con riferimento agli incrementi ed accrescimenti che si verificassero nel corso dello svolgimento della presente convenzione.

Pertanto all'atto della cessazione della convenzione per sua naturale scadenza e/o per effetto di eventuali rinnovi, proroghe ovvero nell'ipotesi di risoluzione anticipata verrà sottoscritto apposito verbale di consistenza di riconsegna delle strutture e degli impianti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonetti)
TESA
PIACENZA SPA

PRESIDENTE



5. OBBLIGHI DI TESA PIACENZA SPA

A decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, TESA Piacenza S.p.A. avrà la diretta ed esclusiva responsabilità del corretto ed ininterrotto funzionamento della gestione post operativa delle discariche Ca' del Montano 1 e 2.

Con riferimento alla corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, TESA S.p.A. si obbliga:

- ad attenersi rigorosamente alle disposizioni di legge vigenti nel periodo di durata della convenzione anche con riferimento al costante adeguamento dei servizi oggetto della convenzione agli indirizzi programmatici dettati in ambito nazionale, regionale e locale per assicurare la regolarità e la continuità del servizio;
- ad attenersi rigorosamente al Piano di Post Gestione Operativa parte integrante della presente convenzione ed a realizzare tutti gli interventi nei tempi e nei modi in esso contenuti;
- ad organizzare e gestire tutti i servizi tecnici necessari per la corretta esecuzione del Piano di Post Gestione Operativa;
- a garantire e manlevare il Consorzio Ambientale Pedemontano, anche in sede di contenzioso, da ogni e qualsiasi responsabilità comunque connessa con lo svolgimento del servizio oggetto della convenzione;
- ad assicurare per tutta la durata della convenzione, anche sulla base del Piano di post gestione operativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti presenti;
- ad informare tempestivamente il Consorzio Ambientale Pedemontano, per gli adempimenti e iniziative di propria competenza, di fatti o circostanze che, anche in ipotesi, possano costituire violazione delle norme ambientali o pericolo per la pubblica incolumità;
- a presentare al Consorzio Ambientale Pedemontano entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno oppure, su richiesta del Consorzio stesso, entro un termine precedente, una relazione annuale sull'andamento delle attività di gestione post operativa sui due impianti con i contenuti previsti dal Piano di Gestione Post operativa;
- a presentare al Consorzio Ambientale Pedemontano semestralmente entro e non oltre il 30 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno oppure, su richiesta del Consorzio stesso, entro un termine precedente, l'estratto conto del fondo "Accantonamento post esercizio" completo dei movimenti, degli interessi accreditati e del saldo alle date del 31 dicembre e 31 giugno di ogni anno;

IL PRESIDENTE

(Dr. Guido Ramondini)

TESA

PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



- a svolgere, anche per conto del Consorzio Ambientale Pedemontano, le pratiche presso Amministrazioni diverse dal Consorzio stesso per ottenere permessi, autorizzazioni ecc. inclusa la denuncia MUD annuale relativa alla produzione di percolato restando a carico di TESA Piacenza S.p.A. le eventuali spese ad esse relative;
- al pagamento di tutti costi relativi alle forniture elettriche presenti nei diversi impianti Ca' del Montano 1 e 2;
- alla fornitura di tutta la documentazione tecnica che la Vigilanza alla convenzione ritenesse necessario acquisire;
- ad impiegare personale qualitativamente idoneo, in relazione ai lavori da eseguire;
- ad applicare, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della presente convenzione, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Aziende di Igiene Urbana;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dal D.Lgs 626/97 ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate e sull'uso dei mezzi di protezione a loro disposizione;
- a provvedere alle assicurazioni dei dipendenti addetti all'impianto, i contributi di previdenza sociale per la prevenzione degli infortuni;
- alla fornitura e la manutenzione dei cartelli indicatori, della segnaletica e di quant'altro necessario per la sicurezza.

6. RESPONSABILE DELLA GESTIONE POST OPERATIVA

TESA S.p.A. dovrà nominare un responsabile della gestione post operativa dell'impianto comunicandone il nominativo al Consorzio Ambientale Pedemontano entro e non oltre 30 gg. Dalla stipula della presente convenzione.

7. AFFIDAMENTO DELLA POST GESTIONE

Entro 30 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione dovrà essere redatto, in contraddittorio, uno stato complessivo di consistenza delle strutture e degli impianti presenti nell'ambito degli impianti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramondini)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO
0176 771111

Contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, verrà effettuata un'analisi delle eventuali migliorie apportabili agli impianti affinché il Consorzio Ambientale Pedemontano possa attivarsi per prevedere a bilancio tali interventi di adeguamento.

8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONI

Il Consorzio Ambientale Pedemontano si impegna a riconoscere a TESA Piacenza SpA un importo annuo di Euro 3.957,49 più IVA di Legge, fino al 31/12/2017.

L'importo di cui sopra è da ritenersi integrativo rispetto all'ammontare del Fondo Accantonamento Post-esercizio" di cui alla "Convenzione di concessione per gestione della discarica ricompresa nel P.T.T.A. 1194/96", poiché il costo dei servizi per il post-esercizio (compreso la gestione del percolato) di cui all'allegato Piano Finanziario, supera l'accantonamento a tale titolo.

Ogni anno verranno emesse regolari fatture, riferite all'anno in corso, come segue:

1. una fattura al 31 dicembre di ogni anno che sarà pari a Euro 3.957,49 più IVA di Legge con pagamento a 60 giorni data fattura;
2. due fatture quietanzate, rispettivamente entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, la somma delle quali sarà pari agli importi previsti annualmente dal Piano Finanziario allegato alle voci "TOTALE COSTI GESTIONE" e "TOTALE COSTI PERCOLATO", dedotte l'importo di cui al punto 1. Contestualmente all'emissione di queste fatture verrà stornata la relativa quota di Fondo "Accantonamento Post-esercizio" come risulterà dai relativi estratti conto di cui all'art. 5.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA PIACENZA SPA

9. REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi concordati in quanto il corrispettivo totale è stato calcolato sulla base di un piano economico-finanziario attualizzato.

Tuttavia, nel caso di eventi eccezionali, verificabili e documentabili, qualora si verificassero degli scostamenti superiori al 50% rispetto al totale dei costi previsti nel Piano Finanziario, le parti si incontreranno per definire le modalità di reintegro o rimborso.

Detti scostamenti saranno calcolati alla fine di ogni anno, mediante il rapporto fra il totale cumulativo dei costi effettivi (ottenuto dalla somma dei costi sostenuti da TESA per ogni anno della presente Convenzione), ed il totale cumulativo dei costi previsti dal Piano Finanziario; gli scostamenti verranno confrontati con la suddetta percentuale.

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

10. LIQUIDAZIONE FATTURE

La liquidazione delle fatture di cui all'art. 8 è subordinata al parere preventivo della Vigilanza alla convenzione che accerterà se tutte le attività previste per l'anno oggetto di fatturazione sono state realizzate a regola d'arte e sono pertanto liquidabili economicamente.

11. FIDEJUSSIONI

A garanzia di quanto contenuto nella presente convenzione ed in particolare per l'utilizzo del Fondo **"Accantonamento post-esercizio"** affidato a TESA Piacenza Spa per la gestione del Post Esercizio, TESA stessa dovrà rilasciare, prima dalla sottoscrizione della presente convenzione, una fidejussione bancaria pari a Euro 2.842.280,00 a favore del Consorzio Pedemontano.

La fidejussione sarà duratura sino al 31/12/2018. L'importo iniziale sarà oggetto di revisione annuale in proporzione al residuo economico del fondo "Accantonamento post gestione"

La fidejussione dovrà essere riscuotibile "a prima richiesta" del Consorzio Ambientale Pedemontano" senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1945 C.C

12. ASSICURAZIONI

TESA S.p.A. si obbliga a garantire e manlevare il Consorzio Ambientale Pedemontano da ogni responsabilità per sinistri e danni in genere ed, all'uopo, si obbliga a stipulare e mantenere operante con primaria compagnia, a proprie spese e per tutta la durata della convenzione, una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi correlati all'incendio, ed una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a terzi e per tutti i rischi per danni a persone e/o cose del Consorzio Ambientale Pedemontano, estesa anche alle Imprese Appaltatrici a cui sia affidata l'esecuzione di eventuali specifiche attività.

Dovranno essere previste le seguenti polizze:

- incendio
- R.C. inquinamento per danni ambientali
- R.C.T./O

I massimali minimi delle polizze dovranno essere:

- per sinistro 1.550.000,00 euro
- per persona 1.550.000,00 euro

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramondini)
TESA PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



- per inquinamento 1.550.000,00 euro

La polizza RCT/O dovrà altresì prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto del quale l'Assicurato deve rispondere a norma di legge.

13. VIGILANZA

Il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte nell'ambito della presente convenzione da TESA S.p.A. verrà effettuato dal Consorzio Ambientale Pedemontano con un'apposita figura professionale denominata "Vigilanza". Per tale figura professionale il Consorzio Ambientale Pedemontano si riserva di incaricare proprio personale interno e/o personale esterno appositamente nominato sostenendone il costo.

La Vigilanza comunicherà le proprie disposizioni a mezzo di ordini di servizio e avrà il compito di:

- effettuare verifiche e controlli in contraddittorio con il personale TESA sulle attività previste dal Piano di gestione post operativa ivi compresa la pesatura dei mezzi per l'allontanamento del percolato utilizzando o le attrezzature presenti in impianto e/o pese pubbliche;
- a ricercare la definizione amministrativa di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dello svolgimento della presente convenzione;
- a controllare con continuità il rispetto delle previsioni dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ad esprimere pareri per la liquidazione dei corrispettivi;
- ad esaminare la relazione annuale presentata da TESA Piacenza S.p.A.
- a porre in essere, in generale, tutti gli atti che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa ed imprenditoriale di TESA Piacenza S.p.a. la Vigilanza riterrà utili o necessari per il corretto espletamento delle attività e prestazioni oggetto della presente convenzione.

TESA Piacenza S.p.A. è tenuta all'osservanza delle predette disposizioni che, in nessun caso, potranno modificare o ridurre la piena ed esclusiva responsabilità di quest'ultima nell'esecuzione della presente convenzione.

Non rientrano nelle competenze della Vigilanza le funzioni proprie del direttore dei lavori e del collaudatore.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA PIACENZA SPA



14. AGGIORNAMENTO PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA

Qualora per adeguamenti normativi e/o per specifici atti degli Enti di Controllo si dovesse procedere ad una revisione del Piano di Gestione Post Operativa, il Consorzio Ambientale procederà a tale aggiornamento e verificherà, in contraddittorio con TESA Piacenza, se le modifiche introdotte comportino la necessità di una revisione della presente convenzione.

15. AUTORIZZAZIONI

Per tutta la durata della convenzione TESA Piacenza spa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei rispettivi servizi.

TESA Piacenza spa si impegna a dare immediata comunicazione scritta al Consorzio Ambientale Pedemontano in caso di sospensione o di revoca delle autorizzazioni di cui sopra da parte dell'Autorità competente.

16. DOCUMENTI ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente convenzione:

- Piani di gestione post operativa (all. 1);
- Piano economico finanziario (all.2);
- Estratto contabile del fondo "Accantonamento post mortem" alla data di stipula della presente convenzione (all.3)

17. RISOLUZIONE E PENALITÀ

La presente convenzione è automaticamente risolta:

- qualora venissero sospese e/o revocate, a TESA Piacenza spa, le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente convenzione; si avrà l'immediato recesso della presente, senza che i contraenti possano vantare diritto di richiedere alcun indennizzo.

Il Consorzio Ambientale Pedemontano potrà richiedere l'anticipata risoluzione della presente convenzione al verificarsi delle seguenti condizioni:

- qualora TESA Piacenza S.p.A: sia posta in liquidazione, oppure versi in situazione di insolvenza per intervenuta dichiarazione di fallimento, ovvero per ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;

TESA Piacenza spa
IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO
10
PRESIDENTE

- per gravi inadempienze di TESA Piacenza S.p.A. alle obbligazioni assunte con la presente convenzione come, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, discontinuità del servizio, mancanza e/o carenza degli interventi manutentori, mancato rispetto del Piano post operativo ecc.

TESA Piacenza S.p.A. potrà richiedere l'anticipata risoluzione della presente convenzione nel caso in cui il Consorzio Ambientale Pedemontano non adempia alle prestazioni di propria competenza anche con riferimento al dovere di cooperazione amministrativa imprescindibile per consentire a TESA il puntuale adempimento delle proprie obbligazioni.

18. LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La convenzione è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni riportate nelle seguenti leggi:

- Decreto Legislativo del 5 Febbraio 1997 n. 22;
- Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 258;
- D.P.R 24 Febbraio 1988 n. 203;
- norme in materia di infortuni ed in particolare del Decreto Legislativo 19 Settembre 1994 n. 626..
- Norme tecniche riportate sull'autorizzazione alla gestione, con riferimento al post-esercizio.

Si conviene che, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 1530 del 28.7.2003, il D.Lgs 36/03 costituisce esclusivamente una linea guida per la gestione post operativa in quanto la cessazione dei conferimenti su entrambi gli impianti è antecedente il 27 marzo 2003.

19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Ogni controversia di qualunque genere che dovesse insorgere nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione che non si sia potuta definire in via amichevole, sarà deferita al giudizio di Arbitri ai sensi artt. 808 e s.g. C.P.C.

20. NORMA TRANSITORIA

Il Piano Economico Finanziario (all. 2 alla presente convenzione) è stato redatto considerando i costi delle attività di post gestione a partire dal 1.1.03.

I corrispettivi di cui all'art. 8 sono pertanto stati calcolati tenendo conto di disponibilità finanziarie del Fondo Accantonamento Post Esercizio in pari data pari a 2.842.279,00 euro, come dichiarato da TESA Piacenza S.p.A.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramondy)
TESA
PIACENZA SPA

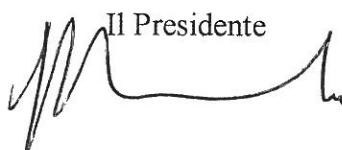


Entro 30 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione dovrà pertanto essere trasmessa alla Vigilanza una "Relazione sull'andamento delle attività di gestione post operativa" svolte tra il 1.1.03 e la data di sottoscrizione al fine della liquidazione contabile di tali attività secondo le modalità di cui agli artt. 8,9, e 10.

Piacenza, ~~12 GEN. 2004~~.....

12 GEN. 2004

TESA PIACENZA S.p.A.

Il Presidente


CONSORZIO AMBIENTALE

PEDEMONTANO





Il Presidente




DISCARICA CONTROLLATA DI R.S.U. E ASSIMILABILI IN
LOCALITA' "CA' DEL MONTANO"

DISCARICA PROVINCIALE R.S.U. E ASSIMILABILI CA' DEL MONTANO 2

PIANO DI GESTIONE POST-OPERATIVA


PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)

TESA
PIACENZA SPA



Europrogetti s.r.l. – SN - ap
progetto: E0339
file: c:\ep\0301005.doc
data: 22/12/03

PIANO DI GESTIONE POST-OPERATIVA

A. NOTE SULLE REVISIONI

REV 00 – Prima emissione: 22/12/03

B. REDAZIONE DOCUMENTO

| | |
|---------------------|----|
| N. totale fogli: | 17 |
| N. totale pagine: | 17 |
| N. totale allegati: | – |

C. LISTA DI DISTRIBUZIONE

Consorzio Ambientale Pedemontano
Via Vittorio Veneto, 78
29028 PONTE DELL'OLIO (PC)

2 copie

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA S.p.A.

IL PRESIDENTE



INDICE

| | | |
|----|---|----|
| 1. | PREMESSA | 5 |
| 2. | INFORMAZIONE GENERALI..... | 6 |
| | 2.1.STRUTTURA DEL PERSONALE | 6 |
| | 2.2.DURATA POST-GESTIONE | 6 |
| | 2.3.STATO DI CONSISTENZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI..... | 6 |
| | 2.4.SERVIZIO DI VIGILANZA | 6 |
| | 2.5.MODALITÀ DI REVISIONE DEL PIANO DI POST-GESTIONE | 7 |
| 3. | PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA..... | 8 |
| | 3.1.MODALITÀ..... | 8 |
| | 3.1.1. Rete di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche..... | 8 |
| | 3.1.2. Impianto di raccolta, estrazione e trasporto del percolato..... | 8 |
| | 3.1.3. Impianto di estrazione e trasporto del biogas | 8 |
| | 3.1.4. Impianto antincendio..... | 8 |
| | 3.1.5. Impianto elettrico..... | 9 |
| | 3.1.6. Presidi ambientali e di monitoraggio | 9 |
| | 3.1.7. Impianto di stoccaggio e trattamento delle acque dello scarico civile..... | 9 |
| | 3.1.8. Pesa | 9 |
| | 3.1.9. Opere elettromeccaniche | 9 |
| | 3.2.RESPONSABILITÀ..... | 9 |
| | 3.3.REGISTRI | 10 |
| 4. | ATTIVITA' DI POST GESTIONE..... | 11 |
| | 4.1.GESTIONE PERCOLATO | 11 |
| | 4.1.1. Modalità..... | 11 |
| | 4.1.2. Verifiche analitiche..... | 11 |
| | 4.1.3. Centro di conferimento del percolato..... | 11 |
| | 4.1.4. Responsabilità..... | 12 |
| | 4.1.5. Registri..... | 12 |
| | 4.2.GESTIONE ED ANALISI BIOGAS | 12 |
| | 4.2.1. Modalità..... | 12 |
| | 4.2.2. Responsabilità..... | 13 |
| | 4.2.3. Registri..... | 13 |

IL PRESIDENTE
TESA
PIACENZA S.p.A.
Guido Ramondini

IL PRESIDENTE



| | |
|---|-----------|
| 4.3.MANUTENZIONE DEL VERDE | 13 |
| 4.4.RIPRISTINO CEDIMENTI CAPPING DEFINITVO | 13 |
| 4.5.CAMPAGNE DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE..... | 14 |
| 4.5.1. Frequenza: | 14 |
| 4.6.VERIFICHE VIABILITÀ..... | 14 |
| 4.7.ALLONTANAMENTO RIFIUTI PRESENTI SUL PERIMETRO DELLA DISCARICA..... | 14 |
| 5. PIANO DI MONITORAGGIO..... | 15 |
| 5.1.ACQUE SOTTERRANEE..... | 15 |
| 5.1.1. Frequenza: | 15 |
| 5.1.2. Responsabilità..... | 15 |
| 5.2.MONITORAGGIO GEOELETTICO: | 15 |
| 5.2.1. Frequenza: | 15 |
| 5.2.2. Responsabilità..... | 15 |
| 5.2.3. Registri..... | 16 |
| 5.3.MONITORAGGIO GEOTECNICO..... | 16 |
| 5.3.1. Frequenza: | 16 |
| 5.3.2. Responsabilità..... | 16 |
| 6. RACCOLTA DATI E RELAZIONI PERIODICHE | 17 |
| 6.1.REGISTRI | 17 |
| 6.2.RELAZIONE PERIODICA | 17 |

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA



1. PREMESSA

Il presente piano costituisce parte integrante (all.1) della convenzione tra TESA Piacenza S.p.A. ed il Consorzio Ambientale Pedemontano per la gestione post operativa delle discariche Cà del Montano 1 e 2 in Comune di Ponte dell'Olio (PC).

La gestione post operativa include tutte le attività che devono essere poste in essere successivamente al termine del conferimento dei rifiuti affinché gli impianti mantengano i requisiti di sicurezza ambientali previsti dalla normativa vigente e da specifiche prescrizioni imposte dagli Enti di controllo e/o dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza.

Nell'ambito di tali attività rientrano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei presidi presenti.

Il presente piano di gestione post operativa identifica in maniera esaustiva la descrizione delle manutenzioni da effettuare da parte del gestore finalizzate a garantire che il processo evolutivo avvenga in sicurezza.

Prevede inoltre attività diversificate a seconda che si tratti della discarica Ca' del Montano 1 o 2 in quanto il periodo di post gestione è iniziato in tempi diversi così come il termine dei conferimenti nei singoli lotti. Inoltre la discarica Ca' del Montano 2 attualmente non è ancora completata mancando il capping definitivo unitamente al ripristino ambientale su tutta l'area. .

IL PRESIDENTE
TESA
PIACENZA S.p.A.
Guido Bonaldi

IL PRESIDENTE



2. INFORMAZIONE GENERALI

2.1. Struttura del personale

La struttura organizzativa del personale per la gestione dell'impianto comprende le seguenti figure con i rispettivi compiti:

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1) DIRETTORE DELL'IMPIANTO: | responsabile della supervisione dell'impianto, della predisposizione e aggiornamento del piano di post gestione operativa. |
| 2) RESPONSABILE TECNICO: | responsabile della gestione tecnica dell'impianto e del coordinamento delle campagne di controllo e di monitoraggio, della redazione dei report. |
| 3) PERSONALE: | addetto a tutte le attività previste dal presente piano |

2.2. Durata post-gestione

La gestione post operativa decorrerà dalla sottoscrizione delle convenzione e terminerà il 31.12.2017.

2.3. Stato di consistenza delle strutture e degli impianti

Come previsto dalla convenzione, entro 30 gg. dalla sua sottoscrizione, dovrà essere redatto, in contraddittorio, uno stato complessivo di consistenza delle strutture e degli impianti presenti anche al fine di verificare se tutte le attività previste dal presente Piano di Post Gestione Operativa possano essere realizzate immediatamente o debbano essere posticipate in attesa delle modifiche e/o migliorie agli impianti.

2.4. Servizio di vigilanza

Per tutta la durata della post-gestione non è previsto uno specifico servizio di vigilanza a prevenzione di atti vandalici o di sabotaggio. Il servizio di vigilanza è assicurato nell'ambito dei sopralluoghi tecnici previsti.

TESA
PIACENZA S.p.A.
PRESIDENTE
Dr. Guido Ramonda

CONSORZIO AMBIENTALE
PEDEMONTANO
PRESIDENTE

2.5. Modalità di revisione del piano di post-gestione

Nel corso della post-gestione i controlli e le analisi effettuate potranno mostrare la necessità di nuove verifiche o di modifiche agli impianti esistenti in funzione dell'evoluzione subita dalla discarica. Inoltre potranno intervenire adeguamenti normativi e/o per specifici atti degli Enti di Controllo.

Il presente piano dovrà pertanto essere aggiornato ogni volta intervengano le motivazioni di cui al comma 1.

IL PRESIDENTE
TESA
PIACENZA S.P.A.
Dr. Guido Garavito

IL PRESIDENTE



3. PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Al fine di garantire l'operatività delle opere esistenti nell'area della discarica (sistema di captazione e smaltimento biogas, sistema di raccolta del percolato, copertura, sistema di raccolta delle acque meteoriche, viabilità interna, sistema antincendio ecc.), occorre provvedere ad una serie di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per tutto il periodo della post-gestione.

3.1. Modalità

3.1.1. Rete di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche

- trimestralmente pulizia di tutte le opere di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche (fossi in terra, canalette in acciaio, canalette in cls, tubazioni, pozzetti di confluenza) ed eventuale sostituzione di tratti ammalorati;

3.1.2. Impianto di raccolta, estrazione e trasporto del percolato

- semestralmente controllo della quantità e delle condizioni e sostituzione dell'olio delle elettropompe installate nei pozzi di estrazione del percolato.
- verifica del funzionamento e della pulizia di tutte le apparecchiature ad ogni sopralluogo tecnico. In caso di mancato funzionamento si dovrà procedere alla loro riparazione e/o sostituzione.
- svuotamento totale delle vasche di raccolta del percolato e loro pulizia con cadenza annuale.

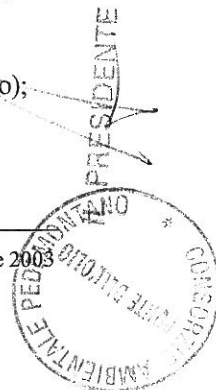
3.1.3. Impianto di estrazione e trasporto del biogas

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal manuale di manutenzione dell'impianto di combustione;

3.1.4. Impianto antincendio

- revisione degli estintori portatili e dell'estintore carrellato nei termini previsti dalla legge;
- mensilmente pulizia dello specchio d'acqua della vasca antincendio da materiali galleggianti (foglie, rami, bottiglie di plastica, ...);
- semestralmente chiusura e riapertura di tutte le saracinesche (saracinesche di sezionamento);

TESA
IL PRESIDENTE
Dr. Guido Lombardi
PIACENZA SPA



3.1.5. Impianto elettrico

- semestralmente pulizia vetri di protezione delle torri faro;
- annualmente pulizia dei quadri elettrici dalla polvere;
- annualmente controllo e verifica della funzionalità dell'impianto nel suo complesso ai sensi Legge 46/90 e s.m.i.

3.1.6. Presidi ambientali e di monitoraggio

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal produttore nel manuale di manutenzione della stazione meteoroclimatologica;
- annualmente, e comunque prima di ogni operazione di monitoraggio, spurgo e svuotamento completo dei piezometri;

3.1.7. Impianto di stoccaggio e trattamento delle acque dello scarico civile

- annualmente svuotamento completo e pulizia della vasca di stoccaggio;

3.1.8. Pesa

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal produttore nel manuale di manutenzione della pesa;

3.1.9. Opere elettromeccaniche

- manutenzione delle opere elettromeccaniche in accordo con le indicazioni fornite dai relativi manuali. Tali operazioni devono rispettare le scadenze previste dalle case costruttrici e dalla normativa vigente.
- verifica dell'integrità delle conchiglie di chiusure dei quadri elettrici e prova del funzionamento degli interruttori automatici ad ogni sopralluogo tecnico;

Tutti i manuali di manutenzione sopra citati sono parte integrante del presente Piano di Post Gestione Operativa e dovranno essere conservati in copia nel box uffici presso la discarica.

IL PRESIDENTE
Guido Ramonda
TESA
PIACENZA SPA

3.2. Responsabilità

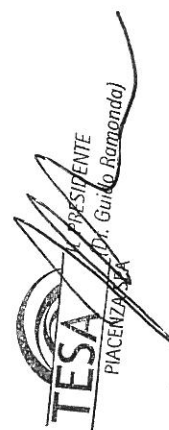
- Responsabile tecnico

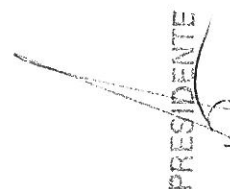


3.3. Registri

Per tutte le operazioni previste da questa sezione TESA Piacenza dovrà mantenere un registro dei controlli effettuati e della manutenzione programmata, in cui dovranno essere indicati:

- progressivo annuo e data;
- nome dell'operatore;
- tipo di manutenzione;
- operazioni effettuate;
- ora intervento;
- macchine e materiali impiegati;
- note;
- firma operatore.


PRESIDENTE
Dr. Giulio Ramondo
TESA PIACENZA S.P.A.


PRESIDENTE



4. ATTIVITA' DI POST GESTIONE

4.1. Gestione percolato

Il livello di percolato nelle diverse discariche non dovrà mai superare 100 cm dal fondo dei manufatti di rilancio contenenti le elettropompe.

Tale prescrizione è estesa ai pozzi duali di estrazione percolato-biogas presenti nella discarica Ca' del Montano 2.

4.1.1. Modalità

Il percolato dovrà essere estratto dalle due discariche in continuo mediante elettropompe dotate di avviamento automatico comandato da livelli posizionati nelle vasche di stoccaggio.

L'allontanamento del percolato dagli impianti dovrà avvenire con frequenza almeno settimanale secondo un programma annuale di arrivo di autobotti.

Il personale tecnico durante i sopralluoghi dovrà verificare il livello di percolato nelle diverse vasche di raccolta e la corretta programmazione dell'arrivo delle autobotti. Qualora verificasse il riempimento totale delle vasche l'addetto dovrà comunicare con immediatezza al Responsabile Tecnico la necessità di chiamare le autobotti in numero sufficiente per svuotare completamente le vasche e permettere il riavviamento delle elettropompe presenti negli invasi.

L'estrazione del percolato e l'allontanamento tramite autobotti dovranno proseguire fino a quando le concentrazioni non rispetteranno i limiti previsti dal D.Lgs 152/99 per lo scarico in acque superficiali e, nel caso in cui tali limiti non fossero rispettati prima del termine della convenzione, fino al termine della stessa.

4.1.2. Verifiche analitiche

Il percolato presente nelle diverse vasche di stoccaggio dovrà essere analizzato con frequenza trimestrale.

Il modello analitico minimo di riferimento è : pH, conducibilità, materiali in sospensione, BOD, COD, cloruri, ammoniaca.

4.1.3. Centro di conferimento del percolato

Il percolato dovrà essere conferito esclusivamente al centro impianti di Tesa Piacenza spa di Borgoforte (PC).

TESA
PIACENZA S.p.A.
PRESIDENTE
Dr. Guido Ramonda

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO
PRESIDENTE

4.1.4. Responsabilità

- Responsabile tecnico

4.1.5. Registri

Si dovrà predisporre un registro di gestione del percolato in cui andranno riportati:

- data e ora di allontanamento;
- nome dell'addetto che presenzia alle operazioni di allontanamento;
- vasca da cui viene estratto il percolato e discarica di provenienza (ad esempio: Ca' del Montano 1 o 2)
- livello del percolato nelle vasche al momento dell'allontanamento e quantità allontanata;
- generalità del trasportatore;
- nome del conducente;
- tipo e targa dell'automezzo;
- peso dell'automezzo;
- numero di identificazione del formulario di identificazione;
- data di prelievo di campioni;
- nome dell'operatore che effettua il prelievo;
- codice identificativo dei campioni prelevati;
- risultati delle analisi;
- note (eventuali irregolarità avvenute durante lo svolgimento delle operazioni, individuazione di perdite,...).

4.2. **Gestione ed analisi biogas**

4.2.1. Modalità

La captazione del biogas dovrà avvenire contemporaneamente da tutti i pozzi presenti nelle discariche e dovrà essere effettuata sino all'esaurimento dello stesso nei singoli pozzi di estrazione esistenti.

Il personale tecnico durante i controlli dovrà accertare:

- la presenza di condensa nelle tubazioni di allontanamento e procedere allo svuotamento della stessa nel corpo discarica;

TESA
PIACENZA S.P.A.
PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO
PRESIDENTE

- la misurazione della percentuale di metano e ossigeno dalle prese sulla tubazione di mandata di ciascuna delle due stazioni di regolazione. In base alla composizione rilevata dovrà decidere come regolare l'impianto per ottimizzare la captazione del biogas, estendendo eventualmente l'analisi ai singoli pozzi per potere escludere quelli meno produttivi;
- verificare il funzionamento dell'impianto di combustione e dei sistemi di analisi e controllo

4.2.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

4.2.3. Registri

Dovrà essere predisposto un registro di gestione del biogas in cui si dovrà indicare:

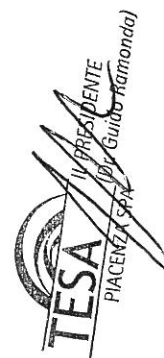
- la data di misurazione delle percentuali di ossigeno e metano e i valori rilevati;
- i pozzi che vengono mantenuti in funzionamento qualora si individuino dei pozzi non produttivi;
- i risultati delle analisi effettuate e le relative date;
- i nomi degli addetti che effettuano le analisi;
- metodologie di analisi;
- note.

4.3. **Manutenzione del verde**

- decespugliazione e manutenzione del manto erboso mediante sfalci mensili nel periodo da maggio a ottobre o comunque quando l'altezza dell'erba superi i 30 cm. Questa operazione permetterà di verificare eventuali cedimenti anomali in cui possono verificarsi sforzi tensionali con formazione di fessurazioni; in questo caso si dovrà provvedere alla loro sigillatura;
- una volta realizzata la copertura finale sostituzione di alberi e/o arbusti morti;

4.4. **Ripristino cedimenti capping definitivo**

- Manutenzione del capping definitivo con ripristino e riporto in quota della superficie dei diversi impianti e/o di parte delle stesse nel rispetto delle quote progettuali al fine di garantire l'allontanamento delle acque superficiali. Il ripristino dovrà essere operato con materiale delle stesse caratteristiche di quello esistente nei diversi strati (argilla, strato colturale, ecc...).



4.5. Campagne di disinfestazione e derattizzazione

I trattamenti di disinfestazione verranno eseguiti in funzione dello sviluppo stagionale degli insetti infestanti con l'impiego di prodotti approvati dal Ministero della Sanità, mentre le derattizzazioni verranno eseguite in funzione della presenza di roditori con l'impiego di polveri traccianti o esche approvate dal ministero della sanità.

4.5.1. Frequenza:

- n.12 campagne di disinfezione annuali;
- n. 6 campagne di derattizzazione

Le campagne termineranno con l'anno 2013.

4.6. Verifiche viabilità

- Mensilmente verifica dello stato della viabilità interna ed esterna; in caso di danneggiamento ripristino delle condizioni previste da progetto.

4.7. Allontanamento rifiuti presenti sul perimetro della discarica

Qualora durante i controlli settimanali si osservasse la presenza di rifiuti lungo il perimetro esterno ed in particolare davanti al cancello d'ingresso della discarica l'addetto dovrà:

- chiamare personale TESA per l'allontanamento dei rifiuti;
- assistere alle operazioni di raccolta e di carico dei rifiuti stessi;
- verificare l'autorizzazione del trasportatore e la conformità del mezzo di trasporto.

TESA
PIACENZA S.P.A.
IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)

IL PRESIDENTE



5. PIANO DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio previste sono le seguenti:

5.1. Acque sotterranee

- Campionamento delle acque sotterranee prelevate dai n. 18 pozzi di spurgo e piezometri di presidio dell'impianto.
- Determinazione analitica su tutte le acque oggetto di campionamento. Analiticamente si ricercheranno i seguenti parametri: cloruri, pH, ammoniaca, nitrati, nitriti, sostanze organiche, solfati, Ferro, Manganese, Cromo, Zinco, torbidità e conducibilità;
- Rilevazione del livello piezometrico

5.1.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2013: semestrale
- anni 2014 - 2017: semestrale (solo su presidi Ca' del Montano 2)

5.1.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

5.2. Monitoraggio geoelettrico:

Rapporto elettrico del sistema di monitoraggio automatico della rete geoelettrica esistente nell'impianto di Cà del Montano 2 con elaborazione dei dati registrati

5.2.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2005: quadrimestrale
- anni 2006 - 2008: annuale.

5.2.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

TESA
IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
PIACENZA SPA

PRESIDENTE



5.2.3. Registri

I risultati del monitoraggio dovranno essere raccolti in un report da allegare alla relazione annuale

5.3. Monitoraggio geotecnico

Il controllo e la verifica dei cedimenti dei rifiuti in entrambi gli impianti sarà monitorato mediante rilevazioni topografiche periodiche riferite a caposaldi fissi.

5.3.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2005: rilievi semestrali su Ca' del Montano 2 e annuali su Ca' del Montano 1
- anni 2006 - 2010: annuali su entrambi gli impianti;
- anni 2011 – 2013: annuali solo su Ca' del Montano 2

Le campagne termineranno con l'anno 2013.

5.3.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

TESA
IL PRESIDENTE
Dr. Guido Ramonda
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



6. RACCOLTA DATI E RELAZIONI PERIODICHE

6.1. Registri

Nel corso della fase di gestione post-operativa dovranno essere redatti e conservati i seguenti registri in cui vengono riportati i dati raccolti e le operazioni effettuate, come descritto nei paragrafi precedenti:

- Registro eventi straordinari
- Registro controlli effettuati e manutenzione programmata
- Registro di gestione del percolato;
- Registro di gestione del biogas;
- Registro di monitoraggio
- Registro attività di formazione

6.2. Relazione periodica

Sulla base di questi registri il direttore dell'impianto dovrà elaborare almeno una volta all'anno, entro e non oltre il 28 febbraio come richiesto dall'art. 5 della convenzione, una relazione contenente tutte le attività realizzate nell'anno precedente e che riporti in allegato tutti gli elaborati redatti quali formulari, rilievi topografici, registri vari ecc.

In particolare la relazione dovrà contenere:

- Andamento dei flussi e del volume del percolato e le relative procedure di trattamento e smaltimento;
- Quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- Dati ed informazioni sui controlli e sui monitoraggi effettuati;
- Esiti della post-gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza;
- Eventuali e significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo

TESA
PRESIDENTE
(Dr. Guido Montano)
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE

